



Comitato di Quartiere Torre Spaccata
Via Marco Stazio Prisco 42 - 00169 Roma
www.torrespaccata.org
cdq@torrespaccata.org



Roma, 24 ottobre 2022

Alla Fondazione Charlemagne
Programma *Periferiacapitale*
info@periferiacapitale.org

Oggetto: presentazione del “Progetto Rammendo” per Torre Spaccata

Gent.ma Fondazione,

abbiamo appreso recentemente della Vostra attività e di quanto fate nelle e per le periferie della nostra città, per questo ci permettiamo di segnalarVi la nostra iniziativa in oggetto: il “Progetto Rammendo” per Torre Spaccata.

Innanzitutto ci presentiamo.

Siamo il **Comitato di Quartiere Torre Spaccata**, un quartiere alla periferia sud-est di Roma, tra la Via Casilina e la Via Tuscolana.

Il nucleo ‘storico’ del quartiere nasce all’inizio degli anni ‘60 del secolo scorso a seguito del cosiddetto “Piano Fanfani”, un grande progetto di ricostruzione dell’Italia nel dopoguerra, gestito dall’INA-Casa, a questo si aggiungono gli interventi eseguiti dall’amministrazione pubblica negli anni ‘70 poi confluiti nell’IACP.

Come Comitato nasciamo ufficialmente nel 2004 – anche se prima c’erano stati episodi di cittadini riuniti attorno alla parrocchia per portare le istanze presso le amministrazioni locali – e nel 2014 abbiamo avuto un notevole movimento di rinascita con lo slogan ***Il nostro è un bel quartiere ma così com’è non ci piace!*** e con l’obiettivo di porci al servizio dei cittadini per interloquire e sollecitare le Istituzioni e cercare di superare l’indifferenza civica e la noncuranza che spesso accompagna i comportamenti quotidiani.

Questo molto brevemente; per conoscere meglio la storia del nostro quartiere e anche l’attività del nostro Comitato potete iniziare consultando il nostro sito internet www.torrespaccata.org.

Come scritto all’inizio, Vi scriviamo perché ci piacerebbe confrontarci con Voi sul nostro “Progetto Rammendo” **un progetto di mobilità per tutto il quartiere, antesignano di quell’attenzione alla sostenibilità che oggi si sta facendo strada a tutti i livelli.**

Il “Progetto” è stato elaborato già da alcuni anni sull’onda di alcuni gravissimi incidenti che avevano coinvolto pedoni di tutte le età e causati principalmente dallo straripante utilizzo dell’automobile.

Così abbiamo cominciato a chiedere più sicurezza e maggiore attenzione per le fasce deboli della popolazione, anche perché Torre Spaccata è un piccolo quartiere e i punti “strategici” potrebbero essere raggiunti senza l’uso dell’automobile se solo ci fossero percorsi sicuri e protetti dove camminare o andare in bicicletta (molti incidenti hanno visto vittime anche sugli attraversamenti pedonali!)

Dalle denunce siamo passati al “Progetto” nel momento in cui ci siamo accorti che i pochi interventi messi in atto dall’amministrazione, **vertevano sempre e solo su un paradigma: mettere in sicurezza sì...ma le auto che percorrono le strade e in particolare Viale dei Romanisti, la strada che taglia letteralmente in due il nostro quartiere!!**

Se da una parte abbiamo costantemente aggiornato il “Progetto”, confrontandoci ad esempio con i cittadini più sensibili o gli operatori scolastici o le altre associazioni sul territorio, dall’altra ci premuravamo di presentarlo a tutti gli amministratori che si sono succeduti sia in Comune (Sindaco, Assessori, Consiglieri financo i Commissari Straordinari del Governo) sia in Municipio (Presidenti, Assessori, Commissioni...) ma la risposta è stata - quando c’è stata - la regolazione di un semaforo o la ripittura di alcune strisce pedonali!

Questo però non ci ha fatto desistere e alcuni mesi fa è successo quello che non ci aspettavamo: **la Presidente dell’agenzia Roma Servizi per la Mobilità, Anna Donati ha trovato molto interessante il nostro “Progetto” e ha voluto incontrarci per conoscere meglio il quartiere e le nostre proposte.** E ha fatto anche di più, perché ritenendolo valido ha chiesto ad alcuni suoi collaboratori di verificare quali potessero essere valide e praticabili ed eventualmente trovare delle alternative che, finalmente, non avessero al centro l’automobile, ma una mobilità alternativa più sicura e sostenibile. Ad oggi ci sono stati un paio di incontri con i tecnici e siamo in attesa di conoscere la trasformazione del nostro “Progetto” in qualcosa di più tecnico e definito ben consapevoli che non tutto si potrà realizzare e che ci vorrà tempo, ma siamo fiduciosi.

Perché ci rivolgiamo a Voi?

Nel leggere il Vostro programma *Periferiacapitale*, che parla di “intervenire in tutti i municipi della città dove si possano stimolare dei processi comunitari, l’attivismo, il volontariato e la partecipazione civica” e l’attenzione che avete “per gli enti, i gruppi e le associazioni che operano radicati nei quartieri di Roma a favore delle persone e della comunità in cui vivono”, abbiamo pensato che potreste **aiutarci a far fare un salto di qualità al nostro “Progetto Rammendo”** in quanto alcune delle proposte inserite riguardano il recupero di alcuni spazi pubblici abbandonati o occupati senza titolo, riguardano la possibilità di rigenerare questi spazi per la socialità, l’incontro (a Torre Spaccata NON ci sono piazze!) ma anche per i servizi e l’economia della nostra Comunità... ma forse non siamo così bravi per farlo capire alle amministrazioni, o magari servono spiegazioni migliori... **e siamo consapevoli che questi sono i nostri mezzi e che ci serve una mano!**

Vi saremo molto grati se voleste leggere il nostro “Progetto Rammendo” - che alleghiamo alla presente - e, se lo riterrete opportuno, incontrarci per conoscerci meglio e confrontarci su come poter migliorare la vita del nostro quartiere.

Con i più cordiali saluti

Comitato di Quartiere Torre Spaccata
Il Presidente
Daniele Eleuteri